



N° PAP-03428-2025

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 26/09/2025 al 11/10/2025

L'incaricato della pubblicazione
ANNUNZIATA ABATE

Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 43/2025 del 25/09/2025

OGGETTO: Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la sessione negoziale "contratto economico 2025" personale dipendente - Riapprovazione

Il giorno 25/09/2025 alle ore 09:40, nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale in presenza, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina delle riunioni della Giunta Comunale.

DIEGO NICOLA D'ALTERIO
BIANCA GELTRUDE PERNA
STEFANIA CAIAZZO
FRANCESCO CASILLO
RAFFAELLA DI NARDO
GENNARO GUARINO
CATERINA PENNACCHIO
PAOLO RUSSO
MARCO SEPE
ALFONSO SEQUINO

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
	A
	A
P	
P	
P	
	A
P	
P	

Presenti: 7 Assenti: 3

Assiste: FRANCESCO BATTAGLIA - Segretario Generale

Presiede: DIEGO NICOLA D'ALTERIO - Sindaco

Verificato il numero legale, DIEGO NICOLA D'ALTERIO - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto,, sulla quale i Dirigenti dei Settori interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività

LA GIUNTA COMUNALE

vista la proposta di deliberazione riportata di seguito;

ritenuto di dover provvedere in merito;

tenuto conto del parere di regolarità tecnica;

tenuto conto del parere di regolarità contabile;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

- di approvare la proposta che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di demandare al Dirigente del Settore AFFARI ISTITUZIONALI tutti gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento.

Successivamente, con separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

PREMESSO CHE:

- l'art. 40, comma 3-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dispone che la contrattazione collettiva integrativa si svolga sulle materia e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi prevedono;
- in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale non dirigente del Comparto delle Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 (di seguito, brevemente, "CCNL");
- il suddetto contratto prevede al comma 1 dell'art. 7, che la contrattazione collettiva integrativa si svolga, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal CCNL, tra la delegazione sindacale e la delegazione di parte datoriale, e segnatamente tra:
 - i soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa, quali la RSU e i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL;
 - la delegazione di parte datoriale (compreso il suo presidente), designata dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti;

DATO ATTO CHE spetta all'organo politico o il compito di determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica;

RILEVATO che spetta alla Giunta formulare le direttive datoriali sugli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e sulle risorse finanziarie disponibili, nonché la verifica dell'ipotesi di accordo e, con atto formale, la conseguente autorizzazione alla sottoscrizione, fatto salvo che eventuali richieste di modifica della parte datoriale comportano la riapertura delle procedure di contrattazione;

ATTESO che il medesimo CCNL disciplina tempi e procedure per l'attivazione della contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente;

RICHIAMATO l'art. 79 del suddetto CCNL che disciplina la costituzione del fondo delle risorse decentrate, prevedendo i criteri di determinazione delle risorse economiche che devono essere destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ed il cui utilizzo è demandato alla contrattazione decentrata a livello di ente;

DATO ATTO che:

- la costituzione e determinazione del fondo delle risorse decentrate costituisce atto unilaterale di natura dirigenziale, non soggetto a contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo, mentre i criteri di ripartizione delle risorse costituiscono oggetto di contrattazione in sede decentrata;

- l'art. 7 del CCNL definisce i soggetti titolari della contrattazione integrativa e le materie che formano oggetto della contrattazione medesima;

- rientra nelle competenze della Giunta Comunale determinare gli indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per la disciplina negoziale delle materie ed istituti demandati alla contrattazione in sede decentrata;

RICHIAMATE inoltre le disposizioni dell'art. 23 – comma 2 – del D. Lgs. n. 75/2017 secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 fatto salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 del D. L. n. 80/2021, convertito in L. 113/2021 e dall'art. 1, comma 604, della L. 234/2021 (legge di bilancio 2022);

DATO ATTO che il fondo delle risorse decentrate, per la parte stabile, è stato regolarmente costituito con determinazione n. 558 del 14/04/2025, mentre la parte variabile è stata approvata con determinazione n. 1054 del 25/06/2025, entrambe del dirigente del Settore Affari Istituzionali;

ATTESO che, con propria deliberazione n. 34 del 10/09/2025 è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale, abilitata alle trattative, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del CCNL 16/11/2022 e che pertanto sussistono i presupposti per dare avvio alla sessione negoziale nei termini di cui all'art. 8 del CCNL;

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 54 del D.Lgs. 150/2009, che dispone l'attivazione, da parte delle pubbliche amministrazioni, di autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nelle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi prevedono;

VISTO l'art. 4, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

RICORDATO che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

DATO ATTO che le Amministrazioni Pubbliche, nell'espletamento dell'attività di contrattazione decentrata, devono garantire il rispetto dei principi di ragionevolezza, correttezza e buona fede e che inoltre:

- i componenti della delegazione trattante di parte pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità squisitamente tecnica in quanto gli scopi, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposte dal competente organo di direzione politica;

- spetta dunque alla Giunta Comunale definire gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e le risorse finanziarie disponibili;

- le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo nonché fornire specifiche indicazioni in ordine alle scelte che devono presiedere all'utilizzazione delle risorse disponibili;

CONSIDERATO CHE il nuovo CCNL del 16 novembre 2022, relativo al personale di livello non dirigenziale di Comparto, ha introdotto significative novità sia in termini di trattamento economico tabellare e accessorio, che di inquadramento del personale;

ATTESO che il Comune di Giugliano in Campania:

- ha sempre rispettato il pareggio di bilancio;
- non si trova in condizioni di dissesto e non è strutturalmente deficitario;
- rispetta il limite della spesa di personale di cui all'art.1, comma 557-quater, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., e i valori soglia stabiliti dal su richiamato Decreto interministeriale 17 marzo 2020;

VISTO E RICHIAMATO l'art. 8 comma 8 del CCNL 2019/2021, il quale dispone che i contratti

collettivi integrativi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascun ente, dei successivi contratti collettivi integrativi pattuiti in sede di contrattazione decentrata (c.d. "ultrattività" dei contratti integrativi);

POSTO CHE, quindi, la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2025 avrà ad oggetto la determinazione e la individuazione, ai sensi dell'art. 7 comma 4 lett. a) del CCNL 2019-2021, dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo (c.d. parte economica);

DATO ATTO che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 10/09/2025 ad oggetto "Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la sessione negoziale "contratto economico 2025" personale dipendente" venivano impartite le direttive e gli indirizzi dell'Amministrazione in materia;
- nella citata deliberazione sono presenti refusi derivanti dalla rielaborazione del testo della deliberazione dell'anno 2024 che pur non determinando vizi sostanziali dell'atto, si ritiene opportuno rettificare con la presente e nello specifico:
 - nella premessa si dava atto della costituzione del fondo risorse decentrate parte stabile indicando la determinazione n. 428 del 19/03/2024 in luogo di quelle indicate poi nel presente atto;
 - nel deliberato alla lett. m) veniva inserito, tra i criteri delle specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 2019-2021, un criterio inconferente in quanto inerente all'attribuzione dei buoni pasto ai dipendenti della Polizia Municipale;

Ritenuto pertanto procedere ad una nuova approvazione al fine di eliminare i refusi di cui innanzi e procedere ad impartire alla delegazione trattante di parte pubblica direttive e indirizzi, in merito alla conduzione del negoziato decentrato relativo alla definizione del contratto integrativo per il personale di

qualifica non dirigenziale del comparto Funzioni locali per la parte economica, con specifico riferimento all'anno 2025;

PROPONE DI DELIBERARE

- di impartire alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti direttive e indirizzi:
- a. l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;
 - b. destinare un quota adeguata, per la effettiva capacità di incentivare e premiare il merito, di risorse atte a finanziare la performance organizzativa ed individuale, da erogare al personale sulla base del sistema di valutazione vigente nell'Ente;
 - c. individuare la corretta ripartizione tra materia contrattuale e disposizioni dell'ente in materia di premialità, con particolare riferimento a performance collettiva e individuale e progressioni orizzontali;
 - d. intensificare e migliorare la performance, sia collettiva sia individuale, mediante la definizione, dei criteri permanenti per l'attribuzione di premi individuali, collegati esclusivamente al merito ed al conseguimento degli obiettivi di gruppo e individuali, nel rispetto delle norme vigenti; in aderenza alle vigenti disposizioni contrattuali, evitando l'attribuzione generalizzata di specifiche premialità, sulla base di automatismi comunque denominati, legati al solo svolgimento di compiti e mansioni ordinariamente previste (e perciò già esigibili) nell'ambito del profilo professionale posseduto dai lavoratori. I compensi sono subordinati al raggiungimento degli obiettivi all'esito positivo di un processo di valutazione da parte dei singoli Dirigenti dei Settori, dando atto che l'erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito della rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati. Le risorse destinate alla performance dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG/piano della performance/piano degli obiettivi 2025, secondo i criteri definiti nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance, salvo integrazioni e/o modifiche di disposizioni normative in materia;
 - e. stabilire che la maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 81 del CCNL 2019-2021 venga destinata a non oltre il 20% del personale valutato;
 - f. prevedere l'utilizzo dello strumento della formazione a supporto del cambiamento e dell'innovazione della gestione e dello sviluppo professionale, come previsto nel piano triennale di prevenzione della corruzione;
 - g. utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse, per il pagamento delle indennità di turno, reperibilità, di servizio esterno per il personale appartenente alla Polizia Locale, per le condizioni di lavoro e compensi di cui all'art.24, comma 1, del CCNL 14.09.2000, per l'esercizio di

compiti che comportano specifiche responsabilità, necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal relativo personale in particolare:

- turno: garantire il mantenimento dell'istituto della turnazione relativamente alla Polizia Locale;
 - reperibilità: assicurare il mantenimento dell'istituto di pronta reperibilità per far fronte ad emergenze che si verificano al di fuori dell'orario di servizio confermandolo ai servizi tecnico manutentivo, stato civile, servizi sociali Polizia Municipale, fermo restando il rispetto del principio del contenimento dei costi in rapporto alle effettive esigenze organizzative;
 - destinare l'indennità per condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis del CCNL 21 maggio 2018, alla remunerazione delle attività esposte a rischi - e, pertanto, pericolose o dannose per la salute -, disagiate o implicanti il maneggio dei valori, al personale effettivamente impiegato nei servizi certificati dai Dirigenti dei Settori competenti, rapportando l'indennità alle effettive giornate di servizio reso purché svolte in via continuativa e nei seguenti casi:
 - in presenza di situazioni o prestazioni lavorative, individuate in sede di contrattazione integrativa, che comportino una continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale, come individuati dal DVR;
 - remunerare specifiche condizioni di lavoro, non solo spaziali ma anche temporali, le cui modalità di esecuzione della prestazione siano realmente ed effettivamente caratterizzate da situazioni disagiate, da definire in sede di contrattazione decentrata, tenuto comunque conto che la condizione di disagio dev'essere considerata una condizione di lavoro meno gravosa del rischio (come da costante orientamento ARAN) e pertanto il valore dell'indennità di disagio dovrà essere inferiore a quello dell'indennità di rischio;
 - maneggio di valori (solo denaro contante e altri valori materializzati) nei limiti mensili definiti in sede di contrattazione integrativa.;
 - indennità di servizio esterno del personale della polizia locale: potenziare il servizio di vigilanza esterno mediante la definizione di criteri generali che limitino l'attribuzione dell'indennità a soggetti che effettuino il servizio esterno in via continuativa e non saltuaria negli importi che saranno definiti in sede di contrattazione integrativa;
- h. provvedere alle progressioni economiche orizzontali per il personale dipendente, prevedendo che a tale istituto sia destinata una quota di personale non superiore al 30% degli aventi diritto, secondo i parametri e criteri di riferimento stabiliti dal CCNL 16 novembre 2022, in modo da assicurare la valorizzazione del merito;
- i. destinare una quota limitata delle risorse alle Progressioni verticali tra le aree sulla base del disposto dell'art. 15 del CCNL 2019/2021 Funzioni locali 16/11/2022 e nel rispetto del 50% delle posizioni disponibili destinate all'accesso dall'esterno nel rispetto del Fabbisogno del personale;
- l. effettuazione ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. c) di progetti finalizzati al conseguimento di obiettivi dell'Ente definiti attraverso il PIAO 2025-2027;

m. prevedere una quota adeguata di risorse da destinare alla remunerazione delle specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 2019-2021, valorizzando prioritariamente in tale ottica i dipendenti incaricati di effettive e documentate responsabilità (risultanti da atti dirigenziali di incarico e non rientranti nei normali compiti di istituto):

- responsabilità di una struttura organizzativa deputata a funzioni di particolare complessità, che necessitano dell'ausilio di più professionalità;
- responsabilità di procedimenti complessi e a conduzione fisica;
- coordinamento di risorse umane;
- responsabilità di funzioni di particolare impegno professionale che comportano attività di studio, analisi, verifica e la redazione di atti e/o relazioni e progetti non standardizzati, anche riconducibili ai ruoli di cui al D.Lgs. n. 36/2023, purché tali funzioni risultino formalmente assegnate e comportino la sottoscrizione degli atti elaborati;
- attribuzione di responsabilità con elevata autonomia operativa;
- gestione di rapporti e relazioni complesse e continuative con interlocutori esterni, di natura comunicativa, informativa, di confronto, ancorché senza poteri decisionali;
- responsabilità attinenti alla redazione e invio di dati statistici, tenuta di contatti o relazioni con altre Amministrazioni o imprese.

Il riconoscimento delle specifiche responsabilità deve comportare, in ogni caso, l'effettiva assunzione di livelli di responsabilità differenziati ed aggiuntivi rispetto alle ordinarie mansioni corrispondenti all'area ed al profilo di inquadramento professionale.

Le fattispecie di cui sopra sono riportate a mero titolo esemplificativo e pertanto, saranno modificate e rielaborate in modo dalle parti negoziali, avuto riguardo alle esigenze e peculiarità organizzative e operative specifiche dell'Ente.

n. risorse variabili solo per gli incentivi all'Avvocatura interna (art. 27 del CCNL 14.9.2000), per le funzioni tecniche (art. 113 del D. Lgs. 50/2016), compensi ISTAT e ANPR messi comunali.

o. Per quanto attiene alle fasce di flessibilità oraria: si ritiene di confermare le fasce temporali di flessibilità oraria già in vigore, al fine di garantire la conciliazione tra la vita lavorativa e la vita personale e familiare dei dipendenti.

p. Orario multiperiodale: non si ritiene di formulare indirizzi in quanto attualmente tale istituto non viene utilizzato nell'Ente e, allo stato attuale, non se ne prevede l'impiego.

q. Lavoro straordinario: si ritiene non esistono situazioni eccezionali all'interno dell'ente tali da richiedere l'elevazione del numero massimo di ore di lavoro straordinario individuale dei dipendenti.

r. destinare una quota adeguata di risorse al finanziamento della performance organizzativa e individuale, da erogare al personale in applicazione delle disposizioni riportate dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;

s. prevedere, per l'indennità di funzione di cui all'art. 97 del CCNL 2019-2021, lo stanziamento di risorse nella misura sufficiente a remunerare dipendenti della Polizia Locale per i quali ricorrano - anche in parte - le condizioni di seguito elencate:

- responsabilità di una struttura organizzativa deputata a funzioni di particolare complessità che necessitano dell'ausilio di più professionalità;

- coordinamento di risorse umane;

- responsabilità di funzioni di particolare impegno professionale che comportano attività di studio, analisi, verifica e la redazione di atti e/o relazioni e progetti non standardizzati, anche riconducibili ai ruoli di cui al D.Lgs. n. 36/2023, purché tali funzioni risultino formalmente assegnate e comportino la sottoscrizione degli atti elaborati;

- attribuzione di responsabilità con elevata autonomia operativa;

- gestione di rapporti e relazioni complesse e continuative con interlocutori esterni, di natura comunicativa, informativa, di confronto, ancorché senza poteri decisionali;

- responsabilità attinenti alla redazione e invio di dati statistici, tenuta di contatti o relazioni con altre Amministrazioni o imprese.

- di disporre che copia del presente atto sia trasmessa alla Delegazione trattante di parte pubblica, alle R.S.U., alle OO.SS. e pubblicata all'Albo Pretorio on line.

Il Dirigente

Dott. Andrea Euterpio



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la sessione negoziale “contratto economico 2025” personale dipendente - Riapprovazione

Il Dirigente del SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Giugliano in Campania, 24/09/2025

Il Dirigente del
SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

Dott. ANDREA EUTERPIO



Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la sessione negoziale “contratto economico 2025” personale dipendente - Riapprovazione

Il Dirigente del SETTORE SERVIZI FINANZIARI a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Giugliano in Campania, 24/09/2025

Il Dirigente del
SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Dott. ANDREA EUTERPIO

Letto, confermato e sottoscritto.

Giugliano in Campania, 26/09/2025

Il Sindaco
DIEGO NICOLA D'ALTERIO

Il Segretario Generale
FRANCESCO BATTAGLIA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Giugliano in Campania, 26/09/2025

Il Segretario Generale

ATTESTATO DI COMUNICAZIONE TRASMISSIONE

L'adozione della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale online, è stata comunicata con nota prot. n. 122963 del 25/09/2025 ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 26/09/2025

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 25/09/2025, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Giugliano in Campania, 26/09/2025

Il Segretario Generale